



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Incontriamo la sostenibilità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare la diffusione e l'educazione ad una cultura della sostenibilità attraverso la realizzazione dell'edizione 2024 del Meeting di Rimini. Vogliamo che il Meeting si affermi sempre più come punto di riferimento per la cultura della sostenibilità, e che il pubblico e i media presenti recepiscano sempre più chiaramente e diffondano sempre più ampiamente questi messaggi.

In particolare siamo interessati a far circolare un'idea di sostenibilità che non sia ridotta alla – pure importantissima – difesa dell'ambiente. Prima ancora che gli obiettivi della sostenibilità fossero stati definiti in dettaglio dall'Onu, il respiro con cui a Rimini sono stati affrontati i temi dell'economia, dello sviluppo, della crescita sono sempre stati improntati a una prospettiva di ampio raggio, che tiene conto in primo luogo dell'uomo come fattore fondamentale dello sviluppo, dell'educazione come azione che ne potenzia le caratteristiche proprie e del lavoro come ambito in cui queste caratteristiche possono esprimersi al massimo livello.

Anche il tema dell'innovazione viene declinato in un'ottica ampia, che va al di là della sola innovazione di prodotto e di processo, ma che aiuta a capire fenomeni come "innovazione incrementale", quella delle piccole-medie imprese, che consiste in un miglioramento continuo non sempre rilevabile dalle indagini conoscitive e molto ha a che fare con le radici profonde della cultura imprenditoriale diffusa nel nostro Paese.

Ogni edizione del Meeting, inoltre, contribuisce a far conoscere e ad approfondire i temi della sostenibilità che gli altri enti coinvolti nel progetto perseguono: in particolare favorisce momenti di incontro e scambio di esperienze tra gli stessi enti, il pubblico Meeting e gli ospiti relatori che il Meeting invita ogni anno a parlare in qualità di esperti dell'argomento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari verranno coinvolti nelle seguenti attività:

1) Comunicazione

L'attività di comunicazione si compone di molteplici azioni che riguardano le varie categorie di persone interessate agli eventi organizzati: visitatori, giornalisti, volontari e personalità rappresentano a vario titolo una vasta gamma della popolazione italiana e straniera. Interfacciarsi con ognuna di queste categorie comporta un grande lavoro di coordinamento e segreteria operativa i cui risultati attesi sono:

- aumento dei contatti e fidelizzazione del pubblico;
- coinvolgimento di nuovi visitatori;
- coinvolgimento di nuovi volontari per la settimana in cui si svolgono gli eventi e per quelle immediatamente precedenti l'apertura al pubblico;
- comunicazione ai media, con il supporto del partner AIC

2) Segreteria e ufficio volontari

- Attività di front office e segreteria generale;
- Archiviazione documentazione dell'edizione in essere e passata;
- Ricerca della documentazione delle edizioni precedenti;
- Gestione della corrispondenza relativa a volontari e ospiti della manifestazione;
- Gestione delle attività che svolgono i volontari dell'ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli, Via Flaminia 18 - Rimini

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio

Nessuno

Aspetti organizzativi (giorni di servizio settimanali ed orario)

5 giorni settimanali e monte ore annuo di 1.145 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo

Nessun credito formativo riconosciuto

Nessun tirocinio riconosciuto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il percorso di selezione si articola in due fasi:

Prima fase: valutazione curriculum (formazione e precedenti esperienze)

Seconda fase: colloquio

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

• Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

• 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

• 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

• 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

o 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore

o 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore

o 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore

o 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

o 1,00 punto → licenza media inferiore

Massimo 10,00 punti

• Precedenti esperienze:

Punteggio per la voce:

Esperienze pregresse

• 12 punti → attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 1,00

• 9 punti → attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,75

• 6 punti → non attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 0,50

• 3 punti → non attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,25

Massimo 30,00 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

massimo di 10 punti per il “Titolo di studio” e massimo 30 punti per “precedenti esperienze” per un totale di massimo 40 punti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

• Conoscenza del Servizio Civile

- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 70 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi

Forlì:

- Provincia di FC – Piazza G.B. Morgagni, 9 Forlì
- Caritas Forlì- Bertinoro Via dei Mille, 28 Forlì
- Consorzio Solidarietà Sociale Via Dandolo, 18 Forlì
- Comune di Forlì Piazza Saffi, 8 Forlì
- Museo Interreligioso, Via A. Frangipane, 6 Bertinoro
- AVIS/ADMO Forlì Cesena, Via G. della Torre, 7 Forlì
- Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Via Cadore, 75 - Forlì

Cesena:

- Sale Volontari Romagna Via Serraglio, 14 e 18 Cesena
- Seminario Vescovile – Via del Seminario, 85 Cesena
- Amici di don Baronio - via Matteotti, 28 - Savignano s/r
- Amici di don Baronio - via Circonvallazione, 28 - Savignano s/r
- Comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi, 9 - Savignano s/r
- Biblioteca di Savignano sul Rubicone - Corso Vendemini, 7 - Savignano s/

Durata

42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie

La formazione avverrà attraverso incontri e lezioni con gli operatori locali di progetto e i formatori dell'Ente, sia nella forma della lezione assembleare che in quella dell'incontro individuale con il singolo operatore volontario.

In particolare, l'operatore volontario sarà introdotto alla conoscenza dell'Ente e in linea generale degli Enti no profit.

Nello specifico, l'operatore volontario verrà formato nelle competenze di settore da ogni operatore locale di progetto e da altri dipendenti e operatori volontari con ruoli di responsabilità nel settore. Verrà anche fornita la formazione informatica necessaria affinché l'operatore volontario sia pienamente operativo

Il modulo di formazione "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia Romagna. nei compiti assegnati, in relazione agli strumenti informatici che verranno messi a disposizione e verrà erogato nei primi 90 giorni.

La formazione specifica può essere erogata anche on-line in modalità sincrona e/o asincrona. Se l'operatore volontario non dovesse disporre di strumenti adeguati per partecipare alla formazione, l'ente glieli fornirà. La percentuale delle ore di formazione specifica on-line, sincrona o asincrona, non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste; in caso di formazione on-line asincrona, non sarà superato il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non ospiterà più di 30 partecipanti.

Moduli

Struttura organizzativa dell'ente

Elementi di logistica e operatività degli uffici

Comunicazione assertiva

Strumenti di lavoro

Approfondimento della gestione del materiale

Approfondimento su strumenti di comunicazione

Strategie di comunicazione

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Formazione sui rischi specifici all'interno dell'ente

Sedi

Via Flaminia 18, Rimini

Via Olindo Guerrini 37, Rimini

Via Emilia 155, Rimini

Tranche

70% delle ore di formazione entro e non oltre 90 giorni dall'avvio in servizio e restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

Durata

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Contrasto alla povertà e sviluppo sostenibile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

obiettivo n.°2 (“Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile”)

obiettivo n.°10 (“Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”)

obiettivo n.°12 (“Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”)

obiettivo n.°16 (“Pace, giustizia e istituzioni forti”)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto 21 ore di tutoraggio, suddivise in:

- 17 ore collettive erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- 4 ore individuali erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata non inferiore a un mese o superiore a tre mesi e si svolgerà non prima della metà dell’intero periodo di svolgimento del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l’esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L’attività sarà svolta per circa il 40% del totale delle ore previste (8 ore) in modalità on-line sincrona.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Le 17 ore collettive includono:

- 15 ore di attività obbligatorie,
- 2 ore di attività opzionali.

Le 4 ore individuali includono:

- 2 ore di attività obbligatorie,
- 2 ore di attività opzionali.